

Documento Finale del Consiglio di Classe

***AI SENSI DELL’ART. 5 DEL D.P.R. 323 DEL 23/07/1998)***

***CLASSE: V LICEO Scientifico***

**Anno scolastico 2023-2024**

Coordinatore: Prof.ssa Eletta Perotto

***PREMESSA***

Il documento del Consiglio di classe “esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti (D.P.R. 323/98 art. 5 comma 2) e quindi diventa per la Commissione orientamento e vincolo nel momento in cui definire la “struttura” delle griglie di valutazione, nonché guida e criterio per la conduzione del colloquio (D.P.R. 323/98 art.4 comma 5 e art.5 comma 7).

Tale documento assume una funzione importante poiché esplicita tutto il lavoro messo in atto dai docenti e dai discenti durante il corso dell’anno scolastico. Esso costituisce il punto di riferimento fondamentale, l’elemento indispensabile per la Commissione affinché possa svolgere nel modo migliore il proprio lavoro in seno agli Esami di Stato.

Per quanto sopra detto, il “documento”, pur nella sinteticità delle sue parti, non potrà non essere di una certa ampiezza, per le numerose componenti in esso presenti. Si è pertanto ritenuto opportuno inserire un “indice” che faciliti la fruizione e consultazione dello stesso.

**INDICE**

PREMESSA 1

INDICE 2

INFORMAZIONI GENERALI SULL’ISTITUTO 3

PROFILO DELL’INDIRIZZO 4

QUADRO ORARIO SETTIMANALE 5

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO 6

IL CONSIGLIO DI CLASSE 7

PROFILO DELLA CLASSE 8

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE 9

ELENCO DEGLI ALUNNI 10

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 11

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI 14

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI 16

INDICAZIONI PER L’ELABORATO DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO 17

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI PECUP 18

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO PCTO 19

PERCORSI di CITTADINANZA: PROGETTO “VINCERE L’ INDIFFERENZA” 22

ATTIVITA’ EXTRA-CURRICULARI 25

VERIFICHE E VALUTAZIONI 26

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE 28

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO 29

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 30

ALLEGATI:

* Allegato A : “Profilo culturale, educativo, professionale dei licei”-PECUP
* Allegato B: “Potenziamento umanistico-Progetto P.C.T.O.”
* Allegato C: “Educazione Civica percorso *Vincere l’Indifferenza*”
* Allegato D: Griglia valutazione colloquio
* Allegato E: MODULO CLIL
* PROGRAMMAZIONI E RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

|  |
| --- |
| **INFORMAZIONI GENERALI SULL’ISTITUTO** |

L’Istituto Scolastico “Savoia”, che continua la tradizione didattica e formativa dell’ ex Istituto legalmente riconosciuto “Ugo Foscolo”, si propone oggi come una realtà d’avanguardia nel campo dell’istruzione gestita da privati.

La collocazione privilegiata, al centro del comprensorio catanese, consente all’Istituto ottimi collegamenti con le altre istituzioni scolastiche e culturali catanesi.

L’Istituto *Savoia* ha contribuito e contribuisce all’elevazione sociale e civile dei giovani che vogliono ricoprire un ruolo attivo nella società ed è diventato punto di riferimento per tutte le iniziative che vengono attuate nel territorio, offrendo sia le strutture che le risorse di cui dispone, per la realizzazione di manifestazioni di alto livello culturale.

Gli studenti provengono per la maggior parte dal comune di Catania e dall’hinterland. La fiducia dell’utenza nella nostra scuola, testimoniata dal costante numero degli iscritti, è dovuta alle garanzie di serietà formativa ed educativa che questa offre, alla particolare attenzione prestata alle esigenze individuali degli alunni ed alla prevenzione dei fenomeni di devianza, nonché alla capacità di recupero della dispersione scolastica.

INDIRIZZI

Nella convinzione che solo un’offerta didattica veramente interdisciplinare possa contribuire proficuamente alla formazione e alla maturazione della personalità degli alunni, l’Istituto offre la possibilità di scegliere tra i seguenti indirizzi:

* Liceo Classico;
* Liceo Scientifico;
* Liceo Linguistico;
* Liceo delle Scienze Umane (opzione economico-sociale)
* Istituto Tecnico Industriale indirizzo” Elettronica ed Elettrotecnica”

 (art. Elettronica)

* Istituto Tecnico Commerciale indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”.

**PROFILO DELL’INDIRIZZO**

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 68 comma 1).

|  |
| --- |
| **VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO** |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Disciplina** | **A.S.****2021/2022****III** **ANNO** | **A.S.****2022/2023****IV ANNO** | **A.S.****2023/2024****V** **ANNO** |
| **1** | **Lingua e Letteratura Italiana** | A. Sorrentino | E. Perotto | E. Perotto |
| **2** | **Lingua e Cultura Inglese** | A. Vinciguerra | S. Fresco | S. Fresco |
| **3** | **Lingua e Cultura latina** | A. Sorrentino | I. Di Bartolo | I. Za |
| **5** | **Storia** | U. Incardona | E. Perotto | E. Perotto |
| **6** | **Filosofia** | U. Incardona |  U. Incardona | R. Papalia |
| **7** | **Matematica** | I. Nicotra | I. Nicotra | I. Nicotra |
| **8** | **Fisica** | I. Nicotra | I. Nicotra | I. Nicotra |
| **9** | **Scienze Naturali** | A. Lombardo | A. Lombardo | A. Lombardo |
| **10** | **Storia dell’arte** | G. Tomasello | G. Tomasello |  G. Tomasello |
| **11** | **Scienze Motorie e Sportive** | M.Spampinato | M.Spampinato | M.Spampinato |
| **12** | **Educazione Civica** | Consiglio di classe | C. Garozzo | C. Garozzo |

|  |
| --- |
| **Il Consiglio di Classe** |
|  | **Disciplina** | **Docente** |  **Firma** |
|  | **Dirigente Scolastico** | ***Prof. Domenico******Garozzo*** |  |
| **1** | **Lingua e letteratura****italiana** | ***Prof.ssa E. Perotto*** |  |
| **2** | **Storia** | ***Prof. E. Perotto***  |  |
| **3** | **Lingua e cultura Inglese** | ***Prof.ssa S. Fresco*** |  |
| **4** | **Lingua e cultura latina** | ***Prof.ssa I. Za*** |  |
| **5** | **Filosofia** | ***Prof. R. Papalia*** |  |
| **6** | **Matematica** | ***Prof. Ignazio******Nicotra*** |  |
| **7** | **Fisica** | ***Prof. Ignazio******Nicotra*** |  |
| **8** | **Scienze naturali** | ***Prof. Alfio******Lombardo*** |  |
| **9** | **Storia dell’Arte** | ***Prof. G. Tomasello*** |  |
| **10** | **Scienze motorie e****sportive\*** | ***Prof.******Marco******Spampinato*** |  |
| **11** | **Educazione civica** | ***Prof.ssa C. Garozzo*** |  |

Coordinatore: Prof.ssa Eletta Perotto

\*Il Consiglio di classe ha affidato al Prof. Marco Spampinato, docente di Scienze motorie e sportive, l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL). **Vedi allegato E.**

|  |
| --- |
| **PROFILO DELLA CLASSE** |

Le analisi prodotte dalle varie prove dialogiche, sviluppate fin dall'inizio dell'anno, permettono di sviluppare un giudizio complessivo sulla classe V A del liceo scientifico composta da 12 alunni. La classe, all'inizio dell'anno si presentava non del tutto omogenea per senso di responsabilità, per la partecipazione al dialogo e per i prerequisiti di base. L'iter scolastico veniva spesso condizionato e rallentato dalla scarsa rispondenza di alcuni soggetti a capire l'entità dei fenomeni letterari, scientifici, storici, filosofici, artistici e a cogliere una logica interdisciplinare. In riferimento al profitto si potevano individuare due fasce:

1) una parte maggioritaria aveva conoscenze estese e ben articolate sulle varie discipline per consentire loro di orientarsi nei collegamenti pluridisciplinari

2) una parte, più limitata nel numero, pur presentando scarsa continuità nell'applicazione, presentava al consiglio di classe i presupposti necessari per andare avanti con fiducia.

Oggi possiamo dire che la classe è ben affiatata e sufficientemente responsabile e il rendimento, nella sua globalità, abbastanza adeguato.

**PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento in presenza e informate sull’andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e la partecipazione è stata soddisfacente e soddisfacente è stata quindi la collaborazione tra territorio e scuola.

**Elenco degli Alunni**

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 ragion per cui verrà espresso nel documento solo il numero complessivo dei candidati e verranno trattati in altra sede i dati anagrafici.

Il numero complessivo è di…12..alunni

I docenti del Consiglio di classe hanno stabilito i seguenti obiettivi da raggiungere:

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** |

|  |
| --- |
| **Area cognitiva** |
| Acquisire i contenuti fondamentali delle discipline d’indirizzo al fine di padroneggiare saperi elinguaggi specifici, appropriati e corretti. |

|  |
| --- |
| **Area metodologica** |
| Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerchee approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori. |
| Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. |

|  |
| --- |
| **Area psico-affettiva** |
| Essere capaci di relazionarsi in modo positivo e costruttivo con gli altri. |
| Promuovere il giusto senso di responsabilità e lo sviluppo della personalità, anche perconsentire all’alunno di orientarsi nelle future scelte di studio e di lavoro. |

|  |
| --- |
| **Area logico-argomentativa** |
| Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuarepossibili soluzioni. |
| Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. |
| **Area linguistica e comunicativa**È finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale) |
| * Padroneggiare pienamente la lingua italiana: nella lettura, nella scrittura e comprensione e nell'esposizione orale
* Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche
* Aver acquisito in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del quadro europeo di riferimento

. |

|  |
| --- |
| **Area storica, umanistica e filosofica*****È finalizzata allo studio dell’uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l’ambiente*** |
| * Conoscere i presupposti culturali, la storia e la natura delle istituzioni politiche, economiche e sociali al fine di comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini italiani ed europei.
* Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre

tradizioni e culture. |
| * Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
 |

|  |
| --- |
| **Area scientifica e matematica*****È finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili*** |
| * Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
* Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali(chimica, biologia, scienze della terra, astronomia).
 |

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. CONOSCENZE: la classe ha raggiunto, per gran parte dei suoi elementi, un livello di conoscenza pienamente sufficiente, e, in alcuni casi, un livello più che buono; inoltre il gruppo classe ha acquisito conoscenze degli aspetti fondamentali delle singole discipline, superando alcune difficoltà iniziali.
2. COMPETENZE E ABILITA’: un ampio gruppo, opportunamente stimolato e guidato, ha acquisito un metodo di rielaborazione critica dei contenuti, maturando una sufficiente consapevolezza delle problematiche e dei metodi d’indagine nelle discipline d’indirizzo. Solo alcuni, mostrano un discreto possesso degli strumenti dell’analisi e della sintesi, che consente loro di approfondire le tematiche proposte e di esprimersi in modo adeguato, utilizzando una terminologia appropriata. Un gruppo esiguo, infine, ha maturato, a seguito di una scarsa applicazione, capacità logico-riflessive e competenze trasversali, sufficienti.

|  |
| --- |
| **METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI** |

Per raggiungere gli obiettivi didattici fissati in sede di Programmazione, sono state seguite specifiche linee metodologiche, caratterizzate dalla collegialità dei percorsi, dall'utilizzazione di metodi individualizzati, lezioni frontali e lezioni dialogiche, con il pieno coinvolgimento degli alunni, analisi testuali, approfondimenti critici, attualizzazione delle tematiche, dibattiti a squadre su tematiche di grande attualità .

I docenti, attraverso ricorrenti consultazioni a vario livello, informali e formali, hanno deciso di volta in volta, in presenza di carenze specifiche, interventi mirati. Sono state cosi favorite, durante tutto l'anno, sia iniziative volte al recupero delle carenze, sia frequenti scambi di idee tra docenti di materie affini, per operare in stretta sinergia nel processo di insegnamento e fornire agli alunni adeguate capacità di collegamento e coordinamento delle nozioni assimilate.

La consueta didattica è stata arricchita con l'utilizzo di appunti personali, mappe concettuali, film, proiezioni, lezioni extracurriculari per suscitare interesse e favorire l'assimilazione dei contenuti trasmessi.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, film, materiale multimediale, computer.

**PERCORSI PLURIDISCIPLINARI**

All’inizio dell’anno scolastico, i docenti di alcune discipline, di comune accordo, hanno individuato dei temi che potessero essere materia di una trattazione interdisciplinare, alla luce del nuovo Esame di Stato e nei percorsi pluridisciplinari un ruolo fondamentale è stato svolto dall’Educazione Civica.

Lo scopo di questo lavoro collettivo è stato individuato nel preparare gli studenti ad una trattazione più ampia delle tematiche, ad un confronto e ad un’analisi critica delle stesse.

I temi trattati e le discipline coinvolte sono riportate nella tabella qui di seguito:

 **MACROAREE**

|  |  |
| --- | --- |
| **TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL’ANNO** | **DISCIPLINE IMPLICATE** |
| L’Amore | Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica, Storia dell’Arte |
| La follia | Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione Civica, Storia dell’Arte |
| Crisi della Modernità | Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica Storia dell’Arte,  |
| La Memoria | Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica Storia dell’Arte |
| La Libertà | Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Storia dell’Arte |
| Il Tempo | Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Storia dell’Arte |
| Il Fondamentalismo | Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica |
| L’Ambiente e la Natura | Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica, Lingue straniere, Scienze |
| Il Dolore | Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica, Lingue straniere, Scienze |
| Il Viaggio | Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica, Lingue straniere, Scienze |
| La Guerra | Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica, Lingue straniere, Scienze |

**Indicazioni per l’elaborato delle discipline di indirizzo**

Il MIUR ha rimodulato gli Esami di Stato, reinserendo le prove scritte. La sessione d’Esame **avrà inizio il 19 giugno 2024**alle 8.30, con la prima prova scritta di italiano, che sarà predisposta su base nazionale. La **prova proporrà sette tracce con tre diverse tipologie:**analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il **20 giugno** si proseguirà con la **seconda prova scritta,**diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Le discipline saranno inviate dal MIUR su scala nazionale. È previsto, poi, **il colloquio,**che si aprirà con l’analisi di un **materiale scelto dalla commissione** (un testo, un documento, un problema, un progetto) che sarà sottoposto al candidato. Nel corso del colloquio **il candidato dovrà dimostrare** di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di **Educazione civica;**analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell’ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento. La commissione sarà composta da tre **commissari interni, tre esterni** e un **Presidente esterno.**

**PECUP**

1.1.3 Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio; c) l’esercizio della responsabilità personale e sociale. Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all’istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che “nessuno resti escluso” e che “ognuno venga valorizzato”, il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell’istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell’istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l’obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

L’APPROFONDIMENTO DELL’ARGOMENTO VIENE SVILUPPATO NELL’ALLEGATO **A**

**PCTO**

**Percorsi per le competenze Trasversali e per l’orientamento (ex ASL)**

 **Il progetto generale PCTO: finalità**

Il progetto generale dei PCTO in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015, commi 33-43 nonché dall’art.1 commi 784-787 n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) entrata in vigore l’1/01/2019

* Si propone di realizzare una nuova modalità di apprendimento che concili il *sapere* al *saper fare*
* Si propone di assicurare agli studenti l’acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
* Si propone di favorire l’orientamento degli studenti con una maggiore consapevolezza
* Si propone di intraprendere collaborazioni con il tessuto produttivo del territorio con l’intento di utilizzare una metodologia didattica capace di operare secondo i criteri del *learning by doing*
* Si propone l’eventuale ricorso all’impresa formativa simulata
* Si propone di accrescere le capacità relazionali degli studenti

Accrescere l’utilizzo delle lingue e tecniche informatiche

**OBIETTIVI GENERALI**

* Fornire modelli di apprendimento flessibili
* Avvicinare il mondo della scuola alle realtà del territorio
* Valorizzare le vocazioni personali

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

* Orientare gli studenti a scelte consapevoli
* Potenziare le capacità di *problem solving*
* Sviluppare le capacità di osservazione e organizzazione e lavoro di squadra

**L’attività della classe nel percorso relativo al PCTO è stato espresso dal progetto in allegato B, denominato “Cose sagge e meravigliose”.**

**PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

## 33 [Legge-92-19\_ed-civica](https://www.orizzontescuola.it/wp-content/uploads/2020/09/02.08.2020-ALEGATO-legge-92-19_ed-civica.pdf)

L’insegnamento, trasversale alle altre materie, dell’Educazione Civica, obbligatorio in tutti i gradi dell’istruzione, negli ultimi anni è diventato insegnamento chiave per formare in modo costruttivo i cittadini del domani. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l’insegnamento di Educazione civica avrà, dal questo momento, un proprio voto con almeno 33 ore all’anno dedicate (da suddividere tra tutte o parte di esse, materie dell’ordine di riferimento). Tre gli assi attorno a cui ruoterà l’Educazione civica: lo studio della **Costituzione,** **lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.**

**La Costituzione**

Studentesse e studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L’obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

**Lo sviluppo sostenibile**

Alunne e alunni sono formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU. Rientrano in questo asse anche l’educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.

**Cittadinanza digitale**

A studentesse e studenti vengono dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un’ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all’uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell’odio.

**Gli obiettivi di questo nuovo insegnamento**

L’obiettivo è fare in modo che le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell’altro e dell’ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. La nostra scuola deve educare ad una cittadinanza unitaria e plurale insieme, attraverso la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e memorie nazionali e il rispetto di quelle altrui. Deve cioè formare cittadini italiani e cittadini d’Europa. La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell’intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:**

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenze in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

**IL percorso di Educazione civica si è concretizzato in un progetto intitolato *“Vincere l’indifferenza, creiamo il cittadino di domani”* esplicitato nell’allegato C**

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI** |

La classe ha portato avanti, seguendo un progetto che ha coinvolto tutto l’Istituto, una serie di attività al di fuori delle aule scolastiche: la pulizia a cadenze regolari della piazza Largo Bordighera, pulizia di parte della plaja, visita al presidio della L.I.D.A. Catania a Trecastagni nell’ottica di una sensibilizzazione nei confronti dell’ambiente in perfetta sintonia con l’agenda 2030, il nuovo quadro di riferimento globale per l'impegno nazionale e internazionale teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta, quali l'estrema povertà, i cambiamenti climatici, il degrado dell'ambiente e le crisi sanitarie. Ancora sostegno militante a Greenpeace, adozione di un’asinella della Onlus “Il rifugio degli asinelli”, giornate passate con i bambini dell’Istituto socio educativo di Librino Mary Poppins. Torneo di calcio presso l’IPM di Bicocca Catania.

Infine l’Istituto ha organizzato un’intervista con un giovane avvocato

 tedesco, militare riservista, Franz Dichgans, sulle guerre mondiali e il Nazismo per avere un’analisi da un punto di vista diverso.

|  |
| --- |
| **VERIFICHE E VALUTAZIONI** |

Al fine di valutare il grado di apprendimento degli alunni, si sono svolte le seguenti tipologie di verifiche: letture e discussioni di testi; questionari; prove strutturate e semi- strutturate; prove scritte e orali.

Il seguente prospetto riepilogativo riporta i descrittori per ogni livello, in modo da rendere chiaro e condiviso il significato di ciascun voto assegnato (CM n89 – Prot. MIURA00DGOS/6751 DEL 18/10/2012):

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** | **VOTO/****Giudizio** |
| Conoscenze complete, approfondite earricchite da ricerche autonome e da contributi originali. | Applica autonomamente le conoscenze e trova soluzioni originali. | Valuta con approccio critico personale e motivato anche in situazioni e contesti non noti. Espone con rigore e notevole ricchezza e padronanza lessicale. | **10****Eccellente** |
| Conoscenze complete, approfondite eArricchite da ricerche autonome. | Applica autonomamente le conoscenze ricercando sempre nuove soluzioni. | Stabilisce autonomamente relazioni con quanto appreso da altri contesti; espone con disinvoltura utilizzando in modo accurato la terminologia specifica. | **9****Ottimo** |
| Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. | Applica le conoscenze con consapevolezza e sa organizzarle in situazioni nuove. | Sa analizzare e rielaborare in modo autonomo; espone con proprietà di linguaggio ed adeguata terminologia, anche specifica. | **8****Buono** |
| Conoscenza sicura dei contenuti. | Applica con consapevolezza le conoscenze acquisite. | Sa analizzare e sintetizzare in modo autonomo. Espone in modo corretto. | **7****Discreto** |
| Conoscenza adeguata dei contenuti essenziali. | Manifesta qualche imprecisione nella applicazione delle conoscenze, che gestisce in modo meccanico. | Sa analizzare e sintetizzare in contesti semplici se opportunamente guidato. Espone in modo ordinato e senza gravi errori. | **6****Sufficiente** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Conoscenza parziale esuperficiale dei contenuti essenziali. | Manifesta qualche difficoltà nell’applicazione delle conoscenze acquisite. | Non riesce ad elaborare e analizzare se non adeguatamente sostenuto.Esposizione poco organica e con errori. | **5****Mediocre/ insufficiente** |
| Conoscenze frammentarie e non corrette. | Applica con notevoli difficoltà, ed errori anche gravi, le scarse conoscenze. | Non riesce a distinguere, classificare e sintetizzare in maniera precisa.Esposizione compromessa da frequenti errori. | **4****scarso** |
| Livello diconoscenza pressoché nullo. | Non riesce ad applicare le scarse conoscenze. | Non verificabili | **3****Gravemente scarso** |
| Acquisizione delle conoscenze non verificabile(verifica scritta consegnata in bianco/rifiuto del colloquio). |  |  | **1-2****NULLO** |

|  |
| --- |
| **ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE** |

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati, inoltre, presi in esame i seguenti fattori interagenti:

* + il comportamento in classe
	+ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione diagnostica e formativa),
	+ i risultati delle prove e i lavori prodotti (valutazione sommativa),
	+ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
	+ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
	+ l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo
	+ l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative, il rispetto dei tempi di consegna delle prove.
	+ la padronanza linguistica
	+ la conoscenza dei contenuti specifici
	+ la capacità espositiva e di sintesi
	+ la capacità critica e di giudizio personale

**Criteri per l’attribuzione del voto del comportamento**

La valutazione del comportamento assume una peculiare valenza educativa nella fiducia delle potenzialità di miglioramento di ogni singolo studente; attraverso il voto di comportamento si fornisce ai genitori una puntuale informazione sulla condotta degli studenti nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all’atto dell’iscrizione alla scuola.

Il Consiglio di classe assegna, di norma, un voto di comportamento fino a dieci decimi; in casi di negligenza nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi**;** in casi di comportamenti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva. In ogni caso, in riferimento al D.P.R. 249/98, integrato con D.P.R. 235/07 e al DPR 122/2009, anche in presenza di sanzioni disciplinari che abbiano comportato l’allontanamento dalla comunità scolastica, il C.d.c. valuta con cura i comportamenti che abbiano evidenziato livelli di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.

Il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di comportamento e attribuisce il voto in base ai seguenti indicatori: frequenza, puntualità, rispetto delle persone e dell’ambiente scolastico.Inoltre:

* Impegno nello studio.
* Partecipazione al dialogo educativo.
* Infrazioni disciplinari.

**ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

 **TABELLA C: Conversione del credito scolastico per la classe QUINTA in sede di ammissione all’esame di**

 **Stato**

|  |  |
| --- | --- |
| **Media dei voti** | **Fasce di credito classe quinta** |
| M = 6 | 9-10 |
| 6 < M < 7 | 10-11 |
| 7 < M < 8 | 11-12 |
| 8 < M < 9 | 13-14 |
| 9 < M < 10 | 14-15 |

Il credito scolastico è espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi (in base all’art.12 del regolamento degli esami di Stato). Il riconoscimento di eventuali crediti formativi maturati in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato, non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

 Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di

oscillazione se:

* 1. la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 5;
	2. allo studente vengono riconosciuti eventuali crediti formativi.

Criteri di conduzione del colloquio:

 Il colloquio è disciplinato dalla ordinanza ministeriale del marzo 2022.

“Il colloquio prende avvio dai materiali della prima fase d’esame, scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle diverse fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni e il Presidente esterno, conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte”.

Allegati: allegato A, Pecup per tutti i licei

 allegato B, progetto PCTO

 allegato C, progetto Educazione Civica

 allegato D: Griglia di valutazione

 allegato E, CLIL

 **Il Coordinatore di classe Il Dirigente Scolastico**

 **Prof.ssa Eletta Perotto Prof. Domenico Garozzo**

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “SAVOIA”**

***RELAZIONE FINALE***

***DI EDUCAZIONE CIVICA***

**CLASSI V SCIENTIFICO**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**PROF.SSA CARMELA GAROZZO**

**1) OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Inizialmente si sono analizzati i percorsi storici che hanno portato alla stesura della nostra carta Costituzionale, si è proseguito con un’attenta analisi della prima parte relativa ai principi fondamentali prestando particolare attenzione ed approfondimento agli artt. 1 e 2 , e proseguendo con gli articoli relativi alla parte riguardante i diritti e doveri ed infine a quella relativa alla Repubblica dello Stato Italiano.

Si è proseguito con lo studio del Parlamento Italiano, il Governo, il Presidente della Repubblica e i principali aspetti della Comunità Europea.

**2) METODOLOGIE E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Gli argomenti sono stati affrontati con facilità utilizzando un linguaggio semplice ed adeguato alle capacità di apprendimento degli allievi; il metodo di insegnamento si è concentrato su lezioni interdisciplinari ed approfondimenti riguardanti verifiche scritte. La partecipazione degli alunni è stata attiva ed esaustiva.

**3) OBIETTIVI REALIZZATI**

Le classi sono apparse molto collaborative per quel che riguarda la partecipazione e la presenza. Si è riusciti a fare conoscere la Storia e la nascita della nostra Costituzione e i principali organi della Repubblica Italiana, nonché la conoscenza della Comunità Europea. Si è arrivati ad una discreta preparazione.

 **Il Docente**

**Catania,15/5/2024 Prof.ssa Carmela Garozzo**

**RELAZIONE FINALE STORIA**

**V liceo scientifico**

**Docente Eletta Perotto**

FINALITA’ EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

L’insegnamento della storia ha la finalità di creare una sempre maggiore consapevolezza negli alunni fornendo loro una comprensione generale dei fenomeni storici e delle origini del contesto culturale in cui essi stessi vivono. Tale comprensione dovrà formarsi grazie all’analisi dei fenomeni storici nelle loro cause, nelle loro dinamiche e nei loro effetti sui popoli e sulle culture, anche attraverso la discussione critica fra una varietà di prospettive e di interpretazioni. La storia ha altresì la finalità di dare agli alunni le basi per analizzare gli eventi della realtà attuale e capire in che modo dai fatti che essi vedono accadere se ne sviluppano altri e in che nessi essi si trovano con il contesto che li circonda. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

 Conoscere i contenuti disciplinari

  Saper collocare gli eventi storici nella dimensione spaziale e temporale

 Padroneggiare il lessico specifico della disciplina

 Potenziare gli strumenti per interpretare i fatti storici

 Individuare in modo autonomo le principali connessioni fra fenomeni economici, politici, sociali all’interno di un processo

 Saper ricostruire in modo autonomo i nessi diacronici e sincronici dei principali eventi

 PROGRAMMA DI STORIA CONTENUTI PER MODULI

 MODULO 1: IL NOVECENTO E LA SOCIETA’ DI MASSA  I caratteri fondamentali del Novecento e della società di massa: la nascita dei partiti di massa e le organizzazioni sindacali.

MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA  La prima guerra mondiale: clima preparatorio, le cause profonde e la causa scatenante, l’inizio delle operazioni militari, l’Italia dalla neutralità all’ intervento in guerra. Dalla guerra europea alla guerra mondiale: il 1917 l’anno di svolta nel conflitto ed il disastro di Caporetto, la sconfitta militare degli imperi centrali e la fine del conflitto. I trattati di pace e la nuova carta d’Europa, le conseguenze materiali ed umane della guerra.  la rivoluzione del 1917: la caduta dell’Impero zarista; Lenin e la rivoluzione dall’alto, la nascita dell’URSS.

 MODULO 3 I REGIMI TOTALITARI, FASCISMO, NAZISMO E STALINISMO  Il biennio rosso in Europa e in Italia  Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo. L’ascesa di Mussolini, la Marcia su Roma, la costruzione del regime, il dirigismo economico, il consenso e la fascistizzazione della società.  La repubblica di Weimar: debolezza e tensioni politico-sociali nella Germania del dopoguerra, il tentativo di colpo di stato di Hitler nel 1923  La crisi del 1929, Big Crash, dagli USA all’Europa: una nuova crisi generale, le cause e gli effetti. Il New Deal di Roosevelt, Keynes  Le caratteristiche generali dei regimi totalitari europei  Il Nazionalsocialismo in Germania: l’ascesa di Hitler, il governo nazista del 1933 e la nascita del terzo Reich. Il progetto politico-ideologico del Fϋhrer, la persecuzione degli ebrei, le pratiche eugenetiche ed il mito della razza, il meccanismo della propaganda e l’apparato repressivo.

MODULO 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE  La seconda guerra mondiale: le origini e il dominio nazifascista sull’Europa, la caduta della Francia, l’Italia in guerra, la Battaglia d’Inghilterra e l’attacco all’URSS, Operazione Barbarossa; la guerra totale e l’intervento degli Stati Uniti, la svolta del conflitto nel 1943, la caduta del fascismo in Italia e l’armistizio, la guerra civile, l’inizio della Resistenza e la liberazione. La sconfitta della Germania e la resa del Giappone.

MODULO 5: IL MONDO DIVISO  Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo in due blocchi: la divisione dell’Europa, l’URSS e le “democrazie popolari”, gli USA ed il piano Marshall, dalla “guerra fredda” alla coesistenza pacifica  La nascita della Repubblica italiana: i principi fondamentali della nostra Costituzione in rapporto e confronto con il tema della cittadinanza e con altri documenti costituzionali fondamentali (unità di approfondimento di Educazione Civica). Il Fondamentalismo Islamico, la guerra asimmetrica.

Cenni sul movimento del ‘68

Cenni su Martin Luther King

METODOLOGIA DIDATTICA La docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento a specifici spunti storici. La lettura ed il confronto con i testi, in classe, hanno rappresentato il punto di partenza di chiarimenti e specificazioni storiche sui contenuti o le interpretazioni storiografiche.

 In tutte le spiegazioni la docente ha messo in evidenza le caratteristiche generali di un processo storico, i rapporti di causalità tra gli eventi, la dimensione spazio-temporale degli stessi e quali possono essere le dinamiche politiche, economiche e sociali interne al processo. Tale metodologia ha avuto lo scopo di far comprendere agli alunni le diverse forme di evoluzione dei contesti storici, in modo che essi sappiano sempre più riconoscerle nel loro attuale contesto socioculturale e di vita. Si è parlato di confronti tra l’imperialismo nel passato (Roma) e nella storia contemporanea; sono stati presi in esame alcuni film in **particolare La Caduta** e ***Full metal jacket*** in riferimento alla guerra fredda; altra tematica affrontata è stata quella del **Fondamentalismo islamico**.

 CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati attraverso verifiche orali e scritte; la griglia di valutazione generale usata è quella comune adottata dal Dipartimento disciplinare. I criteri specifici di valutazione sono stati:  la conoscenza dei contenuti  l’opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento  l’uso del lessico specifico della disciplina  la chiarezza e la coerenza espositiva  la capacità di collegare le conoscenze  la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale. Nella valutazione sommativa finale sono stati considerati anche i seguenti indicatori:  partecipazione al dialogo didattico-educativo  continuità e assiduità nello studio domestico  puntualità nello svolgimento delle consegne  miglioramento rispetto ai livelli di partenza. STRUMENTI Libro di testo: Giardina – Vidotto-Sabatucci, vol. 3° edizioni Laterza

Film visti: **La Caduta (Der Untergang), Full Metal Jacket.**

**Materia: ITALIANO Classe V liceo scientifico Prof.ssa Eletta Perotto**

 PROFILO DELLA CLASSE: La classe è abbastanza omogenea, dopo un avvio riluttante, l’equilibrio è stato in buona parte raggiunto. Nel corso delle lezioni, quasi tutti gli allievi hanno dimostrato un buon livello di attenzione e un comportamento disciplinato; l’atteggiamento nei confronti delle attività proposte è stato abbastanza uniforme con un buon grado di interesse, una buona partecipazione e un’apprezzabile motivazione alla crescita culturale, disponibilità all’ascolto e un buon impegno di studio. La preparazione complessiva è buona e con capacità di personale rielaborazione; la maggioranza si è orientata verso una lettura e un’interpretazione complessiva di testi e tematiche, proponendo in certi casi felici intuizioni.

 **CONOSCENZE:** I contenuti disciplinari sono riportati nel programma dettagliato con l’indicazione degli argomenti di studio, dei criteri dell’analisi e dei tempi di svolgimento. Nel programma sono riportati anche romanzi la cui lettura integrale è stata assegnata nel corso dell’anno.

**COMPETENZE:** Gli studenti sono in grado di: • comprendere, rielaborare e sintetizzare il contenuto informativo del testo anche in modo profondo; • individuare e discutere i motivi tematici, distinguendo quelli basilari da quelli di supporto; • ricostruire la struttura del testo cogliendo collegamenti logici; ricostruire la personalità letteraria degli autori; • individuare aspetti ed elementi dello stile, magari sulla scorta di domande-guida; • istituire alcuni collegamenti intertestuali. Per quanto riguarda la Divina Commedia: • comprendere, commentare e contestualizzare i versi di lettura, cercando di individuare i livelli del significato. Nella produzione scritta sono state affrontate tutte le tipologie ministeriali della prima prova d’Esame; si è cercato, in particolare, di potenziare gli strumenti e le tecniche di analisi del testo letterario e di stesura di un testo argomentativo .

 **CAPACITÀ / ABILITÀ**: Alcuni studenti hanno dimostrato di saper: • utilizzare collegamenti e brevi percorsi tematici o per genere; • esprimere con sufficiente correttezza terminologica i contenuti disciplinari; • istituire collegamenti verticali nell’opera dantesca. **METODOLOGIE:** (e criteri di svolgimento del programma).

 La modalità delle lezioni più praticata è stata quella frontale, nell’intento di trasmettere, oltre ai contenuti, anche un corretto metodo di studio e una terminologia appropriata. Punto di partenza per qualsiasi operazione, di analisi o sintesi, è sempre stato il testo letterario ma anche testi di canzoni o filmici; è sempre stato privilegiato il rapporto diretto con le pagine letterarie cercando il più possibile di mettere gli studenti nelle condizioni di capire le caratteristiche dei singoli autori. La contestualizzazione storica è stata generalmente subordinata allo studio per autore cercando di istituire anche alcuni collegamenti con autori del panorama europeo. Per quanto riguarda il Paradiso dantesco, i canti sono stati affrontati in una lettura sia globale sia analitica, ed è stato sempre richiesto di istituire dei collegamenti interni all’opera in relazione ai temi-guida del poema.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Il controllo delle attività svolte a casa è stata fatto sistematicamente così da individuare progressi e incertezze nel processo di approfondimento. Si sono effettuate inoltre verifiche orali e scritte da svolgere in classe, in diverse modalità con lo scopo di favorire la capacità di riflessione critica e la formazione della mente critica.

**Valutazione**

La valutazione globale di ciascun alunno è stata data dalla sintesi di una valutazione formativa: ricavata in relazione a: applicazione, impegno, attenzione, comprensione, metodo di lavoro; sommativa, ricavata dalla valutazione delle prove in cui gli alunni dovevano dimostrare di essere in grado di esporre il proprio pensiero in forma logica, chiara, scorrevole, corretta.

**PROGRAMMA SVOLTO**

**I** **Quadrimestre:**

 lavoro di ripasso sulla lingua italiana e le sue potenzialità espressive. Il testo. Commento, riassunto, testo argomentativo. Il romanzo e la prosa. Il testo poetico. Metrica e i modi del raccontare. La rima. Il verso.

**Dante**, contesto storico e concetti generali. La Divina Commedia concetti generali.

Romanticismo e Neoclassicismo: genesi, punti di contatto e differenze; caratteristiche di entrambi. **G. Leopardi**, vita, opere e poetica. Le conversioni, le due fasi del pessimismo; la poesia immaginativa e sentimentale. Il nichilismo. Antologia: dai “Piccoli Idilli”,*“Alla luna”*; dai “Grandi Idilli”, *“A Silvia” e “Canto notturno di un pastore….”.* Dalle “Operette Morali”, “*Il venditore di almanacchi”, Il Canto del Gallo…* Dal “Ciclo di Aspasia”, *“A se stesso”.*

**Alessandro Manzoni,** vita e opere. Riferimenti a “*I Promessi Sposi”*, novità del romanzo, storico e popolare; la visione della vita e la sua religiosità; caratteristiche di scrittore romantico; il rifiuto delle unità di tempo e luogo, l’importanza di partire dalla realtà, il *vero* per Manzoni, il ruolo della storia per Manzoni; *l’utile, il vero, l’interessante,* questa la sua idea dell’arte; il suo pessimismo. Antologia: *Addio ai monti, Cecilia.* Il Pessimismo delle tragedie, trama Adelchi.

 L’età del Positivismo, che cos’è il Positivismo; il Naturalismo francese, il Verismo italiano.

 **Il Vero di Verga**; differenze tra Zola e Verga. Giovanni Verga, vita e opere principali; la sua visione del progresso, il ciclo dei Vinti: il capolavoro: *I Malavoglia,*  romanzo rivoluzionario della regressione, dello straniamento, dell’impersonalità, *romanzo che si fa da sé, “sunt lacrimae rerum*, discorso indiretto libero, proverbi e gergo parabiblico. Da *Vita dei campi”, Rosso malpelo.*  Confronto tra *I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo.*

**II quadrimestre:**

Il **Decadentismo** come movimento patologico, frutto della crisi della modernità.

 “I maestri del sospetto”. Le componenti del movimento decadente: estetismo, edonismo, superomismo e simbolismo.

Cenni sui poeti maledetti, segno di un’epoca e su Baudelaire e la sua poetica delle corrispondenze.

**Pascoli**, vita e opere. La sua difficoltà ad affrontare la realtà, l’incapacità di abbandonare il passato, i suoi nodi irrisolti. La poetica del fanciullino. Il simbolismo e l’antropomorfismo arboreo. Pascoli pessimista nei confronti dell’uomo, visione dolente della realtà. Grande innovatore in ambito formale: due ritmi nelle sue poesie e linguaggi pregrammaticali e postgrammaticali spesso mescolati. Antologia: da Myricae*, X Agosto, il lampo.* Da I Canti di Castelvecchio, *Il gelsomino notturno.*

**Gabriele D’Annunzio**, un altro modo di essere decadente: il superomismo. La sperimentazione: crea un nuovo romanzo; il panismo, la strofa lunga, l’esteta. L’ultimo periodo: il Notturno: un altro modo di scrittura. Antologia: *La pioggia nel pineto* da Alcyone, *L’attesa di Elena* da *Il Piacere.* Analisi de *Il Notturno* con un brano a scelta.

**I Maestri del Romanzo del ‘900**, caratteristiche generali, il racconto alogico, il tempo circolare, la figura dell’*inetto*, la dissociazione, l’*epifania, il flusso di coscienza.*

**Franz Kafka,** vita, conflitto con il padre, espressionismo e surrealismo nelle sue opere. Studio e analisi del racconto *La Metamorfosi, Lettera al padre.*

**Luigi Pirandello**, vita e opere: scrittore di romanzi, novelle e autore di teatro. Saggio sull’*Umorismo,* consapevolezza di non poter conoscere *l’Oltre,* se non attraverso l’epifania; le maschere, il relativismo, il pessimismo amaro. *Il fu Mattia Pascal,* il romanzo degli esordi. Studio delle novelle *La Carriola; Uno Nessuno Centomila,* il romanzo della frantumazione dell’identità.  *Il berretto a sonagli:* la corda pazza e la follia. *Così è se vi pare.*

Il **Futurismo,** e il suo fondatore Marinetti, caratteristiche generali, il *Paroliberismo.*

**Giuseppe Ungaretti**, vita e opere; l’*Uomo di pena,* origine del pessimismo di U., nella prima parte della sua produzione grande innovazione stilistica e della forma, la motivazione che ne dà. Antologia: *Veglia, Sono una creatura, Non gridate più.*

**Dante**: *Il Paradiso,* caratteristiche generali della cantica. I canto, Il Proemio, i primi 15 versi, 43-73; il canto VI, la teoria dei 2 soli, la celebrazione di Roma, i primi 60 versi. Canto XI, versi 49/87; canto XVII versi 121-142; canto XX versi 22-72; canto XXX commento; canto XXXIII, la preghiera alla Madonna fino al verso 39, e poi dal 120 alla fine.

Testo letto per intero con analisi critica: ***La Metamorfosi di Franz Kafka***

Film visti e commentati:

**L’Innocente**

Testi letti integralmente, **La Metamorfosi**

 **Il docente**

 **Eletta Perotto**

Filosofia

 RELAZIONE FINALE

 **A.S. 2023/24**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Docente** |  | **Classe**  |
| **Rosaria Papalia** |  | V Scientifico |

Presentazione della classe e del programma: Sintesi

Premessa:

La classe è composta da alunni con una conoscenza discreta della materia. L'impegno e l'attenzione sono stati altalenanti, con alcuni picchi di partecipazione.

Programma svolto:

* Studio dei principali pensieri filosofici e dei relativi autori, con analisi di brani testuali.
* Approfondimenti di educazione civica per un approccio trasversale.
* Sviluppo costante delle capacità di dialogo e di esposizione orale.

Metodologie didattiche:

* Lezione frontale
* Coinvolgimento attivo degli alunni (ipotesi, collegamenti, difficoltà, verifiche)
* Lavoro in piccoli gruppi
* Esempi concreti
* Discussione guidata
* Schemi e sintesi
* Recupero e potenziamento

Strumenti didattici:

* Libri di testo
* Materiali online (documenti, file, pdf)
* Dispense fornite dal docente

Spazi: Lezioni svolte in aula

Verifiche: Prove orali per l’accertamento delle competenze

Valutazione:

* Basata sul confronto tra obiettivi prefissati e risultati raggiunti
* Tre fasi: iniziale, formativa e finale
* Utilizzo di tutta la gamma di voti

Criteri di valutazione: conoscenza dei contenuti, rielaborazione e sintesi, comunicazione, impegno

Situazione finale: La classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguato per affrontare l'esame di maturità.

Punti di forza:

* Buona conoscenza dei contenuti programmatici
* Capacità di analisi e sintesi
* Abilità di comunicazione e dialogo

Aree di miglioramento:

* Maggior continuità nell'impegno e nell'attenzione
* Partecipazione più attiva alle attività didattiche

Note aggiuntive:

* Il docente ha utilizzato diverse metodologie per coinvolgere gli alunni e favorire l'apprendimento.
* La valutazione è stata condotta in modo obiettivo e preciso, tenendo conto di diversi criteri.
* La classe è nel complesso preparata per affrontare l'esame di maturità.

Conclusione: Il percorso didattico seguito ha permesso agli alunni di raggiungere una discreta padronanza dei contenuti programmatici e di sviluppare importanti competenze trasversali.

Filosofia –

PROGRAMMA

**A.S. 2023/24**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Docente** |  | **Classe**  |
| **Rosaria Papalia** |  | V Scientifico |

# Modulo I

Cenni su Hegel

Shopenhauer

* Le radici culturali
* Il “velo ingannatore” del fenomeno
* Tutto è volontà
* Dall’essenza del mio corpo all’essenza del mondo
* Il pessimismo
* Le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard

* Gli stadi dell’esistenza
* L’angoscia
* L’attimo e la storia: l’eterno nel tempo

# Modulo II – La sinistra hegeliana e Feuerbach, Marx

La destra e la sinistra hegeliana

Feuerbach

* La filosofia dell’avvenire
* Alienazione religiosa e ateismo

Marx

* Il capitale
* La rivoluzione e la dittatura del proletariato
* Le fasi della futura società comunista

# Modulo III

Positivismo

* I lineamenti generali del positivismo

Nietzsche

* Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
* Il periodo giovanile
* Il periodo “illuministico”
* Il periodo Zarathustra
* L’ultimo Nietzsche

Freud

* La scoperta e lo studio dell’inconscio
* La teoria della sessualità e il complesso edipico
* La teoria psicoanalitica dell’arte
* La religione e la civiltà

**LINGUA INGLESE**

**CLASSE: V Liceo Scientifico**

**ANNO SCOLASTICO: 2023/2024**

**DOCENTE: Fresco Serena Salvatrice**

**RELAZIONE FINALE**

**Presentazione della classe e del programma**

La classe si compone di alunni con una buona conoscenza della lingua inglese. L’attenzione e l’impegno dimostrati durante le lezioni e nel lavoro a casa sono stati discontinui.

Il programma svolto prevede lo studio delle principali correnti letterarie e dei rispettivi autori dell'Ottocento e del Novecento, includendo la lettura e la comprensione di estratti di romanzi, poesie e opere teatrali. Adeguato spazio è stato dato anche ad argomenti di civiltà e di educazione civica, nell'ottica di un insegnamento trasversale. Il programma ha incluso inoltre la visione di alcune puntate della sitcom americana *Friends* e del film *Mary Poppins* in lingua originale, al fine di allenare le abilità di ascolto e di analizzare tematiche sempre attuali. Non è stata trascurata la grammatica, con il ripasso e il rinforzo dei verbi (necessari per poter scrivere e parlare correttamente). Sono state inoltre costantemente allenate le abilità di lettura, scrittura, dialogo, monologo, ascolto e traduzione.

**Metodologie**

Le metodologie utilizzate sono state:

* lezione frontale;
* coinvolgimento degli allievi attraverso formulazione di ipotesi, individuazione di collegamenti, esplicitazione delle difficoltà nella comprensione, verifica immediata di quanto esaminato;
* lavoro a coppie e in piccoli gruppi (cooperative learning);
* problem solving;
* riferimento a situazione concrete;
* discussione guidata;
* ricerche;
* procedure di schematizzazione e sintesi;
* operatività
* recupero e potenziamento.

**Strumenti**

Per l'insegnamento e l'apprendimento sono stati utilizzati libri, documenti tratti da internet, file, pdf, DVD e dispense fornite dal docente.

**Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aula durante tutto l'anno e in aula video.

**Verifiche**

Le prove di accertamento delle competenze sono state sia orali che scritte (prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate).

**Valutazione**

La valutazione è scaturita dal confronto tra gli obiettivi prefissati nella programmazione e i risultati raccolti con obiettività e precisione. La valutazione si è basata su tre fasi ben distinte:

1. valutazione iniziale come base per programmare gli interventi didattici;
2. valutazione formativa come verifica delle fasi intermedie della programmazione;
3. valutazione finale per verificare l'azione educativa in rapporto alla programmazione.

È stata utilizzata l’intera gamma dei voti.

Si è valutato: la conoscenza dei contenuti, la competenza sintattico-grammaticale, la capacità di rielaborazione personale e di sintesi, la pronuncia, la competenza comunicativa, la competenza traduttiva e l'impegno dimostrato.

**Situazione finale raggiunta**

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione idoneo al sostenimento dell'esame di maturità.

**PROGRAMMA**

**1) Pre-Romanticism**

- William Blake:

*Songs of Innocence and of Experience* (poem “London”)

**2)Romanticism**

- William Wordsworth:

poem “I wandered lonely as a cloud”

- Samuel Taylor Coleridge:

*The Rime of the Ancient Mariner*

**3)The Victorian Age**

- Charles Dickens:

*A Christmas Carol* (excerpt “No Christmas time for Scrooge”)

*Oliver Twist* (excerpt “I want some more”)

- The Brontë sisters:

*Wuthering Heights* by E. Brontë

- Robert Louis Stevenson:

*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (excerpt “Jekyll's Experiment”)

- Bram Stoker:

*Dracula* (excerpts from chapters 2 and 6)

- Oscar Wilde:

*The Picture of Dorian Gray*

**4) The Age of Anxiety**

- The War Poets:

poems “The Soldier” by Rupert Brooke and “Suicide in the Trenches” by Sigfried Sassoon

- Pamela Lyndon Travers:

*Mary Poppins* (songs from the film: “Sister Suffragette” and “The Life I Lead”)

- Modernism: stream of consciousness and interior monologue in James Joyce and Virginia Woolf

- Virginia Woolf:

*A Room of One's Own*

- George Orwell:

*1984*

- The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett:

*Waiting for Godot* (excerpt “Waiting”)

 **CIVILISATION**

- A gothic town: Whitby

- A 90's American sitcom: *Friends*

**CIVIC EDUCATION**

- Environmental issues: climate action and the plastic problem

- The Feminist Question: from the New Women to the Suffragettes

- Peace, justice and strong institutions: Amnesty International

**La docente**

***Fresco Serena Salvatrice***

 **Istituto Scolastico Paritario “Savoia”- Catania**

 **Anno Scolastico 2023/2024**

**Relazione Finale**

Classe : **V SCIENTIFICO**

 Materia : **Fisica**

 Docente : **Prof. Ignazio Nicotra**

**Profilo della classe**

La classe formata da elementi diversi per estrazione sociale e per preparazione

di base (perché proveniente da diverse scuole) ha mostrato, soprattutto nel primo quadrimestre una certa difficoltà nella comprensione ed esposizione dei temi trattati ,ciò a causa di evidenti lacune di base e per un inadeguato impegno nello studio. Nel secondo quadrimestre la situazione è alquanto migliorata nel profitto, in quanto la maggior parte degli alunni ha mostrato una sufficiente partecipazione e un certo interesse per la materia .

Il rapporto tra alunni e docente è stato, in generale, accettabile

* **Obiettivi prefissati**
* Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati.
* Sapere analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi..
* e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l’incertezza associata alla misura.
* Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici.
* Porsi problemi e prospettare soluzioni e modelli..

**Conoscenze**

1. Dimostrare di conoscere le regole necessarie per effettuare una esperienza assegnata.

**2.** Dimostrare di conoscere le leggi e i principi fondamentali implicati nella esperienza

**Competenze**

1. Saper interpretare correttamente lo scopo di una esperienza di laboratorio
2. Saper fornire una stesura del procedimento di un esperimento in forma chiara e appropriatamente rappresentata
3. Saper utilizzare il lessico specifico e la simbologia appropriata con correttezza di calcolo

**Capacità**

1. Mostrare di possedere capacità di osservazione logiche ed espressive, di elaborazione personale e originale nell’ambito di procedimenti sperimentali

 **2.** Mostrare di saper collaborare in un gruppo di lavoro

**Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro**

I metodi adottati sono stati lezioni frontali, uso del libro di testo, appunti integrativi, discussioni guidate e lavori di gruppo per favorire la ricerca di strategie risolutive.

Durante le lezioni si è cercato di colmare le evidenti lacune e le incomprensioni lamentate degli alunni al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Per questi motivi è stato dedicato molto tempo alle esercitazioni in classe, rallentando lo svolgimento del programma.

Sono stati utilizzati strumenti didattici adatti alle lezioni (lavagna luminosa e uso di software applicativo.

**Verifica e valutazione**

Le fasi della verifica e della valutazione dell’apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. Le verifiche sono state occasioni per un riepilogo dei vari argomenti trattati e sono servite a far capire fino a che punto l’alunno è stato capace di generalizzare i concetti e i procedimenti acquisiti. Ai fini della valutazione si è tenuto conto della conoscenza, della comprensione e modo di esporre dei contenuti nelle interrogazioni orali , e la capacità di elaborare i quesiti proposti e la loro risoluzione nelle prove scritte. Si è inoltre tenuto conto della partecipazione, dell’impegno e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

**Obiettivi raggiunti**

Nonostante le difficoltà iniziali, per i motivi precedentemente esposti gli obiettivi minimi previsti sono stati nel complesso raggiunti. La classe in generale ha raggiunto un livello di conoscenza completa ma non approfondita.

 **Programma modulare di Fisica**

 ModuloN1: Elettrostatica

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
| -La carica elettrica-Campo di forze elettrostatiche-Campo elettrico-Potenziale elettrico | -Elettrizzazione per strofinio,- Elettrizzazione per contatto- Elettrizzazione per induzione-Forza elettrostatica-Legge di Coulomb-Campo elettrico E-linee del campo elettrico-Flusso di campo elettrico-Energia e potenziale elettrostatico | -Utilizzare i concetti di carica, forza, campo e flusso nella modellazione di sistemi fisici elettrostatici.-Analizzare situazioni in elettrostatica facendo ricorso ai concetti di energia e di potenziale elettrico |

 ModuloN2: Condensatore

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
| -Capacità-Condensatori | -Capacità elettrica di un conduttore-Condensatore a facce piane-Condensatori in serie e paralleli-Energia di un condensatore |  Risoluzioni dei circuiti capacitivi |

 ModuloN3: Corrente elettrica continua

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
| -Corrente elettrica continua-Strumenti elettrici-Resistenza- Energia elettrica continua | -Intensità di corrente continua-Prima e seconda legge di OhmResistenze in serie e in parallelo-Energia elettrica | -Analizzare circuiti elettrici mediante i concetti di corrente elettrica, di forza elettromotrice e di resistenza-Risolvere schemi circuitali utilizzando le leggi di Ohm, le disposizioni di resistenze in serie e in parallelo |

 ModuloN4: Magnetostatica

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
| -Fenomeni magnetici-Campo magnetico-Forza elettro magnetica-Campi magnetici nella materia | -Tipi di magneti-Vettore induzione magnetica B-Linee di forza del campo magnetico-Flusso magnetico-Campo magnetico prodotto dalla corrente elettrica di un filo rettilineo, di una spira circolare e da un solenoide-Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche | -Utilizzare il concetto di campo magnetico nell’analisi di interazionimagnete-corrente e corrente-corrente-Modellizzare sistemi fisici che coinvolgono conduttori metallici-Risolvere situazioni fisiche relative al moto di cariche elettriche in campi magnetici |

 ModuloN5: Elettromagnetismo

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
| -Induzione Elettromagnetica-Corrente Alternata-Trasformatore | -Correnti indotte-Forza elettromotrice indotta-Legge di Faraday-Neumann-Legge di Lenz-Corrente autoindotta-Trasporto di corrente alternata | -Modellizzare l’interazione tra circuiti elettrici mediante le leggidell’interazione elettro-magnetica-Utilizzare le principali proprietà degli elementi circuitali in corrente alternata |

 **Il Docente**

 **I. Nicotra**

 **Istituto scolastico “Savoia”- Catania**

 Anno Scolastico 2023/2024

 **Relazione Finale**

 Classe : **V Liceo Scientifico**

 Materia : **Matematica**

 Docente : prof. Ignazio Nicotra

**Profilo della classe**

La classe è formata da alunni provenienti da ambienti sociali diversi e aventi interessi culturali eterogenei. Il livello di preparazione e di rendimento di ogni singolo alunno si presenta diversificato, in base alle proprie capacità ed al proprio ritmo di lavoro.

Nel corso del quinquennio la classe è stata sottoposta ad un continuo cambiamento di insegnanti, per cui lo svolgimento del lavoro non ha avuto la continuità necessaria che il contenuto del programma avrebbe richiesto. L’introduzione continua di nuovi elementi nel gruppo classe, prevalentemente provenienti da altri istituti, ha comportato un notevole ritardo nel programma svolto, intaccandone anche l’accuratezza degli approfondimenti.

La preparazione iniziale della classe non era uniforme, sia come contenuti che dal punto di vista metodologico nell’affrontare nuovi argomenti. Le conoscenze relative al programma precedentemente svolto erano frammentarie e lacunose e riscontravano molte difficoltà nella fase applicativa. Molti alunni evidenziavano difficoltà nell’espressione organica e corretta di concetti appresi ed un livello ancora insufficiente di rielaborazione organica dei contenuti, oltre che innumerevoli lacune nella preparazione di base. Ciò ha limitato notevolmente la scelta dei contenuti didattici, determinando una cospicua riduzione dei contenuti disciplinari trattati.

**Obiettivi prefissati**

 Acquisizione di un metodo di studio ragionato e non mnemonico.

 Potenziamento delle capacità di astrazione e di organizzazione

 del lavoro individuale.

 Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina.

 Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.

**Conoscenze**

Al termine dell’anno scolastico lo studente dovrà sapere:

Gli strumenti matematici introdotti, la simbologia con la quale

vengono comunemente utilizzati e le loro caratteristiche.

 Le proprietà e le metodologie applicative che permettono la

determinazione delle grandezze introdotte anche attraverso sistemi di

rappresentazione grafica

**Competenze**

-Funzioni polinomiali; funzioni razionali e irrazionali; funzioni esponenziali; logaritmiche; funzioni periodiche e funzione modulo.

-Continuità e limite di una funzione. Limiti notevoli di successioni e di

 funzioni. Il numero **e.**

-Concetto di derivata di una funzione.

-Integrale indefinito e definito.

-Il calcolo dell’integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.

**Capacità**

-Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi relativi a funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche e alla funzione modulo, con metodi grafici o numerici e anche con l’aiuto di strumenti elettronici.

-Calcolare limiti di successioni e funzioni.

-Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.

-Calcolare derivate di funzioni composte.

-Calcolare l’integrale di funzioni elementari per parti e sostituzione.

-Calcolare aree e volumi di solidi e risolvere problemi di massimo e minimo.

**Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro**

I metodi adottati sono stati lezioni frontali, uso del libro di testo, appunti integrativi, discussioni guidate e lavori di gruppo per favorire la ricerca di strategie risolutive.

Durante le lezioni si è cercato di colmare le evidenti lacune e le incomprensioni lamentate degli alunni al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Per questi motivi è stato dedicato molto tempo alle esercitazioni in classe, rallentando lo svolgimento del programma.

**Verifica e valutazione**

Le fasi della verifica e della valutazione dell’apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. Le verifiche sono state occasioni per un riepilogo dei vari argomenti trattati e sono servite a far capire fino a che punto l’alunno è stato capace di generalizzare i concetti e i procedimenti acquisiti. Ai fini della valutazione si è tenuto conto della conoscenza, della comprensione e modo di esporre dei contenuti nelle interrogazioni orali, e la capacità di elaborare i quesiti proposti e la loro risoluzione nelle prove scritte.

La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso attiva; gli alunni hanno manifestato un grande impegno e interesse per la disciplina, che non si sono rivelati tuttavia sufficienti a garantire dei buoni risultati per tutti, a causa delle notevoli lacune. Pochi hanno mostrato discreta attitudine per la disciplina e sono riusciti ad avere una visione d’insieme dell’analisi matematica piuttosto completa ed organica, possedendone il linguaggio e i metodi. Il processo di insegnamento-apprendimento è stato, pertanto, notevolmente ostacolato dalla mancanza di continuità didattica e dalla disomogeneità della classe.

**Obiettivi raggiunti**

Nonostante le difficoltà iniziali, per i motivi precedentemente esposti gli obiettivi minimi previsti sono stati nel complesso raggiunti. La classe in generale ha raggiunto un livello di conoscenza completa ma non approfondito

 **Programma modulare di Matematica**

 Modulo N1:Complementi di algebra

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
| Risoluzioni di equazioni | -Metodi di risoluzione grafica | -Saper applicare metodi risoluzione |
| Risoluzioni di disequazioni | -Metodi di risoluzione grafica | -Saper applicare metodi risoluzione |

 ModuloN2: Funzione reale di variabile reale

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
|  Funzione | -Definizione di funzione-Simmetria-Segno di una funzione | -Sapere individuare una funzione-Riconoscere simmetrie assiali e centrali |

 ModuloN3: Limite di funzione

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
|  Limite di funzioni | -Definizione di limite-Teoremi fondamentali dei limiti :unicità, permanenza del segno e confronto.-Limiti notevoli | -Saper formalizzare la definizione di limite-Saper effettuare operazioni sui limiti.-Saper risolvere le forme indeterminate |

 ModuloN4: Funzioni continue

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
|  Continuità e discontinuità | -Funzione continua in un punto-Funzione continua in un intervallo.-Punti discontinui di 1 -2-3 specie | -Saper formalizzare la definizione di funzione continua-Saper classificare i punti singolari |

 ModuloN5: Calcolo differenziale

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
|  -Derivata prima -Regole di derivazione -Derivata seconda -Teoremi del calcolo differenziale. -Differenziale | -Definizione di derivata-Derivate elementari-Derivata di un prodotto, di un quoziente.-Derivata funzione inversa e composta.-Teorema di Rolle, di Lagrange e di Cauchy-Regola de l’Hopital-Differenziale  | -Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico-Determinare il rapporto incrementale-Conoscere le derivate elementari e le loro operazioni-Sapere applicare la regola de l’Hopital per risolvere forme indeterminate nel calcolo dei limiti |

 ModuloN6: Studio di una funzione

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
| -Monotonia di una funzione-Massimi e minimi-Concavità-Flesso-Asintoti | -Crescenza e decrescenza-Massimi e minimi relativi e assoluti-Problemi di massimi e minimi-Def. di concavità e convessità e flesso-Asintoti verticali orizzontali e obliqui | Conoscere ed applicare la regola pratica per determinare il grafico di una funzione di cui sia nota la sua espressione analitica |

 ModuloN7: Il calcolo integrale

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
| -Integrale indefinito-Integrale definito | -Funzione primitiva e integrale-Integrali immediati-Integrazione per decomposizione, per parti e per sostituzione-Interpretazione geometrica dell’integrale | -Saper riconoscere la primitiva di una funzione-Saper calcolare un integrale-Saper enunciare e applicare il Teorema fondamentale del calcolo integrale |

 ModuloN8: Il calcolo Combinatorio

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
| -Disposizione-Permutazione-Combinazione | -Disposizione semplice e co ripetizione-Permutazione semplice e con ripetizione-Permutazione circolare-Combinazione semplice e con ripetizione | -Saper calcolare il numero di disposizionipermutazioni e combinazioni di n oggetti di classe K-Saper risolvere semplici problemi che richiedono l'utilizzo di tecniche di calcolo combinatorio |

 ModuloN9: Probabilità

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  Contenuti |  Conoscenze |  Capacità e Competenze |
| Probabilità di un evento | -Probabilità classica frequentista combinatoria e insiemistica-Distribuzione di Bernoulli | -Sapere applicare la probabilità a problemi reali |

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “SAVOIA”**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**MATERIA: EDUCAZIONE FISICA**

**Classe: 5° LICEO SCIENTIFICO**

**DOCENTE:**[**PROF.RE**](http://prof.re/)**MARCO SPAMPINATO**

**RELAZIONE FINALE**

 Premessa La classe piuttosto vivace nel comportamento, si è dimostrata in generale motivata e partecipe alle attività didattiche realizzate nel corso dell’anno scolastico. Nel complesso i risultati conseguiti da tutti gli alunni sono soddisfacenti. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

**Competenze**

• Sviluppo e consolidamento delle abilità motorie di base utili al miglioramento del proprio bagaglio motorio e sportivo. • Saper individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali. • Praticare attività sportive approfondendone la tecnica e la tattica. • Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso d’infortunio. • Avere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità. • Sapersi orientare nel campo della prevenzione delle malattie croniche come il diabete mellito, l’obesità, l’ipertensione e i tumori. • Saper mettere in pratica il BLS.

**Abilità**

• Capacità di realizzare differenti azioni motorie di complessità crescente. • Abilità atletiche. • Abilità tecniche e tattiche nei giochi sportivi. • Capacità di organizzare ed arbitrare. • Capacità di organizzare e collegare le conoscenze finalizzate al mantenimento dello stato di salute e benessere.

**Contenuti**

 • Attività motorie per il miglioramento della resistenza generale • Attività ed esercizi per potenziamento muscolare. • Attività motorie per l’affinamento delle capacità condizionali e coordinative. • Esercizi per il miglioramento della mobilità articolare e dello stretching. • Attività per il perfezionamento dei gesti tecnici di alcune specialità atletiche. • Attività sportive di squadra (pallavolo, calcio, basket, pallanuoto) • Attività sportive individuali (nuoto, tennis, scherma) • Argomenti teorici : Apparato locomotore (ossa, articolazioni, muscoli, tendini e legamenti) lavoro muscolare, energetica muscolare, anatomia umana (il cuore, il rachide con riferimento alla scoliosi fisiologica, la gabbia toracica e le coste), l’apparato respiratorio ed il circolatorio. La fisiologia della nutrizione (macronutrienti e micronutrienti), conoscere la dieta mediterranea e saperla confrontare con diete come la vegana, la vegetariana e diete iperproteiche. Traumatologia e primo soccorso. Corretti stili di vita e prevenzione al tabagismo.

**Metodologie** • Attività in forma individuale e di gruppo • Lezioni frontali e partecipate Materiali e strumenti didattici utilizzati • Piccoli e grandi attrezzi in sala fitness

• Libro di testo: Fiorini-Coretti-Bocchi “Corpo libero due” edizione Maretti Scuola

• Strumenti audio visivi • L.i.m. • Appunti

Tipologie di prove di verifica utilizzate • Test e prove motorie • Compiti scritti • Verifiche orali. **Valutazione**

 La valutazione è stata sostenuta dai seguenti criteri: 1. Raffronto tra il livello iniziale di preparazione e quello finale conseguito. 2. Assiduità e disciplina. 3. Impegno e ascolto. 4. Capacità di attenzione e rielaborazione personale.

 **L’insegnante**

 **Prof. Marco Spampinato**

ISTITUTO SCOLASTICO “SAVOIA

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

 CLASSE 5°LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2023-2024

CHIMICA

 LA CHIMICA DEL CARBONIO-IDROCARBURI SATURI: ALCANI E CICLOALCANI. IDROCARBURI INSATURI: ALCHENI-ALCHINI-DIENI. IDROCARBURI AROMATICI-IL BENZENE-FORMULE DI STRUTTURA-ISOMERIA -ALCOLI E FENOLI: STRUTTURA E NOMENCLATURA. CARATTERISTICHE GENERALI DI: ALDEIDI-CHETONI-AMMINE-ACIDI CARBOSSILICI-ESTERI.

BIOLOGIA

-LE BASI DELLA BIOCHIMICA-CARATTERISTICHE DELLE BIOMOLECOLE. CARBOIDRATI-MONOSACCARIDI-METABOLISMO ENERGETICO DEL GLUCOSIO-DISACCARIDI: SACCAROSIO E LATTOSIO-POLISACCARIDI: AMIDO GLICOGENO E CELLULOSA.

LIPIDI-ACIDI GRASSI SATURI E INSATURI-TRIGLICERIDI- FOSFOGLICERIDI.

 PROTEINE-CARATTERISTICHE GENERALI E FUNZIONI-STRUTTURA DEGLI AMMINOACIDI.BASI AZOTATE-NUCLEOTIDI-ACIDI NUCLEICI-DNA-RNA-COMPOSIZIONE E STRUTTURA.CENNI SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ENZIMI.

SCIENZE DELLA TERRA

-LA DERIVA DEI CONTINENTI -TEORIA DELL’ESPANSIONE DEI FONDALI OCEANICI- LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE –LE SETTEGRANDI PLACCHE. CICLO DELLE ROCCE: ROCCE IGNEE-ROCCE SEDIMENTARIE-ROCCE METAMORFICHE.I VULCANI-DISTRIBUZIONE DEI VULCANI SULLA TERRA-RISCHIO VULCANICO IN ITALIA. FENOMENI SISMICI-BRADISISMI-SISMOGRAFI-IPOCENTRO-EPICENTRO-TSUNAMI. STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA: CROSTA-MANTELLO-NUCLEO. ATMOSFERA: STRUTTURA-FENOMENI ATMOSFERICI-CAMBIAMENTI CLIMATICI. IDROSFERA-MOVIMENTI DEL MARE-ONDE-MAREE-CORRENTI-LA PIATTAFOMA CONTINENTALE.

LIBRI DI TESTO: SISTEMA TERRA DI M.CRIPPA-M.FIORANI C.EDITRICE A.MONDADORI SCUOLA

BIOCHIMICA F.TOTTOLA -A.ALLEGREZZA-M.RIGHETTI C.EDITRICE A.MONDADORI SCUOLA

 **L’ INSEGNANTE**

 **PROF. ALFIO LOMBARDO**

ISTITUTO SCOLASTICO “SAVOIA”

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

CLASSE 5° LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2023-2024

LA CLASSE FORMATA DA 12 ALUNNI E’ ETEROGENEA SIA PER QUANTO RIGUARDA LA CAPACITA’ DI APPRENDIMENTO SIA PER QUANTO RIGUARDA L’INTERESSE MOSTRATO PER LA DISCIPLINA.SOLO POCHI ALUNNI HANNO MOSTRATO UN IMPEGNO CONTINUO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DIDATTICO , RAGGIUNGENDO RISULTATI POSITIVI . LA MAGGIOR PARTE,INVECE,HA MOSTRATO UN MODESTO IMPEGNO NEI CONFRONTI DEGLI ARGOMENTI TRATTATI. LA CLASSE HA MOSTRATO MAGGIORE IMPEGNO NELLA PARTE FINALE DEL SECONDO QUADRIMESTRE SECONDO LE PROPRIE CAPACITA’ DI APPRENDIMENTO RAGGIUNGENDO NEL COMPLESSO DEI RISULTATI SODDISFACENTI. IL PERCORSO DIDATTICO E’ STATO SVOLTO FACENDO FEDE ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE,AVENTE COME FINALITA’LA CONOSCENZA DEL PIANETA TERRA. E’ STATO FATTO ANCHE UN APPROFONDIMENTO DELLA CHIMICA ORGANICA E DELLA BIOLOGIA PER LA COMPRENSIONE DELLA BIOCHIMICA. NEL COMPLESSO L’OBIETTIVO PREFISSATO E’ STATO RAGGIUNTO,ANCHE SE QUALCHE ARGOMENTO E’STATO TRATTATO IN MANIERA GENERALE ,SENZA I DOVUTI APPROFONDIMENTI. SI E’ PROCEDUTO ALLA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI RICORRENDO SIA ALLA CONSUETA INTERROGAZIONE FRONTALE A LIVELLO INDIVIDUALE,SIA PROPONENDO PERIODICAMENTE PROVE SCRITTE ALL’INTERA CLASSE RIFERITE AGLI ARGOMENTI VIA VIA TRATTATI E DISCUSSI,ALLO SCOPO DI METTERE IN EVIDENZA LE CAPACITA’ DI SINTESI E DI COLLEGAMENTO.

 LIBRI DI TESTO

SISTEMA TERRA DI M.CRIPPA-M.FIORANI C.EDITRICE A.MONDADORI SCUOLA

BIOCHIMICA F.TOTTOLA-A.ALLEGREZZA-M.RIGHETTI C.EDITRICE A.MONDADORI SCUOLA

 **L’ INSEGNANTE**

 **PROF. ALFIO LOMBARDO**

**RELAZIONE FINALE**

CLASSI: 5° Liceo Scientifico

MATERIA: Storia dell’arte

DOCENTE: Arch. Tomasello Vincenzo Gabriele

Anno scolastico 2023/2024

**Presentazione della classe e del programma**

La classe si compone di alunni con una conoscenza sufficiente di storia dell’arte. L’attenzione e l’impegno dimostrati durante le lezioni e nel lavoro a casa sono stati discontinui. Il programma svolto prevede lo studio delle principali correnti artistiche e dei rispettivi autori dell'Ottocento e del Novecento, includendo anche opere di architettura, pittura e scultura. Adeguato spazio è stato dato anche ad argomenti di arte e civiltà, nell'ottica di un insegnamento trasversale.

**Metodologie**

Le metodologie utilizzate sono state:

• lezione frontale con l'uso della lavagna e/o del proiettore

• lettura critica e studio del testo

• analisi dell'opera col supporto dell'immagine (fotografie, diapositive, audiovisivi, cd-rom, siti Internet)

• osservazione diretta dell'opera d'arte (visite guidate a mostre e musei)

• analisi del contenuto e della struttura dell’opera d’arte attraverso la copia e la rielaborazione grafica.

**Strumenti**

Per l'insegnamento e l'apprendimento sono stati utilizzati libri, documenti tratti da internet, file, pdf e dispense fornite dal docente.

**Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aula durante tutto l'anno.

**Verifiche**

Le prove di accertamento delle competenze sono state sia orali che scritte (prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate).

**Valutazione**

La valutazione è scaturita dal confronto tra gli obiettivi prefissati nella programmazione e i risultati raccolti con obiettività e precisione. La valutazione si è basata su tre fasi ben distinte:

1) valutazione iniziale come base per programmare gli interventi didattici;

2) valutazione formativa come verifica delle fasi intermedie della programmazione;

3) valutazione finale per verificare l'azione educativa in rapporto alla programmazione.

È stata utilizzata l’intera gamma dei voti.

Si è valutato: la conoscenza dei contenuti, la competenza sintattico-grammaticale, la capacità di rielaborazione personale e di sintesi, la competenza comunicativa e l'impegno dimostrato.

**Situazione finale raggiunta**

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente e idoneo al sostenimento dell'esame di maturità.

**PROGRAMMA**

**STORIA DELL’ARTE**

1. **Il Neoclassicismo** (Antonio Canova “Amore e Psiche” e “Le Grazie” - Jacques-Louis David “Il giuramento degli Orazi”, “La Morte di Marat” - Francisco Goya “La Maja desnuda e la Maja vestida” e “Il 3 Maggio a Madrid” - William Blake “Il cerchio dei lussuriosi”);
2. **Il Romanticismo** (John Constable “Il mulino di flatford” - Theodore Gericault “La zattera della Medusa” - Eugène Delacroix “La Libertà che guida il popolo”);
3. **Il Realismo** (Gustave Courbet “Un funerale a Ornans” e “Gli spaccapietre”);
4. **L’ Impressionismo** (Cloude Monet “I Papaveri” e “Ninfee”, Edgar Degas “Lezione di Danza” e “L’assenzio”);
5. **Il Postimpressionismo** (Georges Seurat “Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte” - Vincent van Gogh “I mangiatori di patate”,“La notte Stellata” e “I Girasoli”);
6. **Il Simbolismo** (Gustav Klimt “Il Bacio” e “L’albero della Vita”);
7. **L’ Espressionismo** (Edvard Munch “L’urlo”);
8. **Il Cubismo** (Pablo Picasso “Les Demoiselles d’Avignon”, “ Ritratto di Ambroise Vollard”, “Guernica”).
9. **Il Surrealismo** (Salvador Dalì “La persistenza della memoria”, “Sogno causato dal volo di un’ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio”).

***ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “SAVOIA”***

**CLASSE:** V Liceo Scientifico **A.S. :** 2023 -2024

**INSEGNAMENTO:** Lingua e cultura latina

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La situazione di partenza della classe, per quel che concerne l’aspetto grammaticale e linguistico, risultava a tratti critica: conseguenza in parte dell’iter scolastico precedente di quasi tutti gli studenti che è stato discontinuo e disarticolato. Durante l’anno si è privilegiato l’aspetto letterario dell’insegnamento senza però trascurare quello linguistico , valutando la lingua latina come essenziale mezzo di conoscenza della cultura classica e pertanto si è reso necessario anche il consolidamento delle conoscenze grammaticali pregresse , in alcuni casi molto scarse se non addirittura assenti. Nonostante le difficoltà di partenza, la classe nel complesso ha mostrato un interesse discreto alla materia, ad eccezione di alcuni elementi che hanno manifestato uno spiccato senso critico ed interesse all’approfondimento.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Alla fine dell’anno gli allievi hanno in buona parte raggiunto:

* l’abitudine ad una partecipazione attiva e propositiva
* una buona capacità logico-critica e logico-analitica per quel che concerne le tematiche inerenti alla letteratura latina
* l’uso di una terminologia specifica
* la capacità di leggere, tradurre, comprendere ed interpretare i testi in lingua latina

**METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni sono state frontali e dialogate. Le spiegazioni sono state supportate da mappe concettuali e approfondimenti analitici. Per ciascun autore sono stati scelti brani di lettura esplicativi delle tematiche teoriche, gli stessi letti in lingua italiana con testo latino a fronte. Il ripasso delle nozioni di grammatica è avvenuto attraverso le esercitazioni di traduzione e la conseguente analisi testuale. La lettura dei classici è stata preceduta dalla loro contestualizzazione e da alcuni approfondimenti sugli autori, ci si è infine soffermati sulle tematiche principali dei brani.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state orali e scritte.

La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenze e competenze, della capacità espositiva, della partecipazione, dell’interesse, dell’impegno e della frequenza.

**LINGUA**

* Consolidamento delle conoscenze pregresse di lingua latina e del metodo di traduzione
* Costante esercitazione alla traduzione

**LETTERARATURA**

* **L’ETA’ GIULIO CLAUDIA**
* Il contesto storico, il contesto culturale, il rapporto fra intellettuali e potere. Cenni sulla poesia da Tiberio a Claudio: la poesia epico-didascalica e la favola (Fedro), la prosa nella prima età imperiale (la storiografia, il romanzo, la prosa tecnica)
* **SENECA**

La vita in funzione delle opere e dell’evoluzione del suo pensiero. Opere: i dialoghi, i trattati, le Epistole a Lucilio, le tragedie, l’Apokolokyntosis, gli epigrammi. I Temi: vita, si uti scias, longa est, l’autarkeia, il sommo bene, la felicità, l’euthymia, la vita contemplativa, la provvidenza, la costanza del saggio, gli errores e gli affectus dell’animo umano, la filosofia come strumento terapeutico, la fortuna, il rex iustus, come elargire e ricevere i benefici,la lotta alle passioni, la morte (aut beatus aut nullus est), la fiducia nel progresso, l’accettazione dei fenomeni atmosferici e naturali. Lo stile.

Lettura dei testi:

De ira, III, 36, 1-4
De tranquillitate animi, 1, 1-2; 16-18; 1, 1-4
Naturales quaestiones, praefatio, 13-17
De clementia, I, 1-4
De providentia, 2, 1-2

* **LUCANO**

Cenni sulla vita e le opere perdute. Il Bellum civile: fonti, modelli, contenuto, caratteristiche e rapporti con l’epos virgiliano. Temi: gli dei, la scelta di un evento funesto per Roma, la morte e la putredine. Il narratore presente, la tensione e il pathos. Cesare e Pompeo. Lo stile

Lettura dei testi:
Bellum civile, VI, vv. 719-735; 750-808
Bellum civile, I, vv. 129- 157
Bellum civile, II, vv. 380 – 391

* **PETRONIO**
Cenni sulla vita. Il Satyricon e la questione del suo autore, il contenuto, la questione del genere letterario, il realismo petroniano. Temi: la decadenza dell’eloquenza, la visione della vita e il pensiero costante alla morte.

Lettura dei testi:

Satyricon, 32-34
Satyricon, 75,8 -11; 76; 77, 2-6

* **L’ETA’ DEI FLAVI**
* Il contesto storico, il contesto culturale, il rapporto tra intellettuale e potere. Cenni sull’epigramma di Marziale: hominem pagina nostra sapit, lo scopo di intrattenimento dei suoi epigrammi, lo stile e la tecnica compositiva, i temi.
* **QUINTILIANO**
Cenni sul De causis corruptae eloquentiae e l’ Institutio oratoria. I temi: la formazione dell’oratore, la sua moralità, l’importanza della filosofia (il confronto con Cicerone), la decadenza dell’oratoria, Cicerone quale modello indiscusso, vir bonus dicendi peritus, collaborazione tra oratore e regime. Lo stile.

* **L’ETA’ DI TRAIANO E DI ADRIANO**
* Il contesto storico, il contesto culturale, il rapporto tra intellettuale e potere.
* **GIOVENALE**
Cenni sulla vita. La poetica e le satire dell’indignatio. Il verum come quotidiano, la corruzione morale. Confronto con Orazio. Temi: l’allontanamento dal mos maiorum, la critica alle divitiae, il Graeculus esuriens, la parodia, contro l’omosessualità maschile, la condanna delle donne, la critica alle professioni liberali. Lo stile.
* **TACITO**
Cenni sulla vita. L’Agricola, una biografia atipica e più simile ad una monografia storica. La Germania, il filone etnografico, l’attualizzazione nel problema dei Germani pericolo per l’impero romano, le fonti, i contenuti, l’atteggiamento ambivalente nei confronti del barbaro. Il Dialogus de oratoribus, la discussa attribuzione a Tacito, il confronto con Quintiliano del tema de causis corruptae eloquentiae , il confronto con il De oratore di Cicerone per l’ambientazione . Le Historiae e gli Annales, confronto tra le due opere storiche. La concezione storiografica di T. : veridicità ed imparzialità, le fonti, il confronto delle varie versione compresi i rumores, la visione pessimistica della natura umana, l’ineluttabilità del principato come causa ed effetto della decadenza morale, il rimpianto della libertà repubblicana che non è però resuscitabile: non aliud discordantis patriae remedium fuisse quam ut ab uno regeretur. Il metodo storiografico: l’analisi psicologica dei protagonisti, i ritratti, i personaggi mixti e contraddittori, la storiografia drammatica, gli elementi patetici. Lo stile: la patina arcaica della lingua , la brevitas, la variatio, le sententiae.

Lettura dei testi:
Agricola, 45, 3-46
Germania, 18-19
Annales, XV, 38; 42-43 ; 44

* **L’ETA’ DEGLI ANTONINI**
* Il contesto storico, il contesto culturale, il rapporto tra intellettuale e potere.
* **APULEIO**
Cenni sulla vita. Cenni sul De magia e i Florida. Le Metamorfosi, le somiglianze con Lucio o l’asino dello Pseudo-Luciano, il richiamo alle fabulae Milesiae, il contenuto nelle sue tre sezioni narrative. L’intento: lector, intende, laetaberis. Le implicazioni autobiografiche, l’itinerario spirituale dalla magia al culto. Lo stile: il sermo cotidianus, lo scopo parodistico.

Lettura dei testi:

Metamorfosi, I, 1-3; 11-13; 18-19
Metamorfosi, XI, 1-2; 13-15
Metamorfosi, IV, 28-31

**CLASSICO**
Seneca, De brevitate vitae, 1-3
Tacito, Annales, I,1
Tacito, Historiae, I,1 – V,2; 4, 1-3; 5; 6; 7

* **ED. CIVICA**
* L’EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL’ALTRO
* IL RIPUDIO DELLA GUERRA

**LIBRI DI TESTO:**
*LETTERATURA:*
G. Garbarino, *Luminis Orae*, vol. 3, Milano – Torino, Paravia

*CLASSICO:*
 R. Aloisi, S. Nicola, P. Pagliani, , *Optimi Scriptores*, vol. 3 , Torino, Petrini

**Catania, 15.05.2024 L’INSEGNANTE
 Prof.ssa Ivana G. Za**